

«Vigili del fuoco, c'è carenza di personale»

► Intanto domani sit-in del comparto sicurezza e difesa

LA PROTESTA

PADOVA Il Comando dei vigili del fuoco di Padova è sotto organico: mancano 27 capi squadra e capi reparto su 84 previsti e 30 vigili su 166. Dati che il sindacato Conapo rende noti insieme alla grave carenza che affligge tutto il Veneto.

«Da anni segnaliamo una situazione non più sostenibile, nel corso del 2025, le nostre ampie contestazioni hanno trovato riscontro nell'ammissione di gravità da parte della stessa Direzione Interregionale Veneto e T.A.A. Richieste trasmesse agli uffici centrali un anno: ripianamento straordinario dell'organico e assegnazione di fondi specifici per il richiamo in straordinario del personale, necessari a garantire i numeri minimi delle squadre di soccorso - afferma il segretario regionale Ernesto Magliocchetti - che l'Ufficio del Capo Dipartimento aveva assicurato di tenere in debita considerazione. Ad oggi, tuttavia, i dati reali da noi elaborati sulle presenze effettive all'1 giugno scorso evidenziano un quadro fallimentare». Magliocchetti sottolinea come sindaci e prefetti debbano fare "fronte comune" contro la riduzione dei dispositivi minimi di soccorso come purtroppo si sta tentando di fare al Comando di Padova. Il personale è del tutto inadeguato a garantire

la piena efficienza del soccorso pubblico e la sicurezza degli stessi lavoratori.

«Se non ci saranno risposte veloci e concrete - chiude - ci vedremo costretti a proclamare lo stato di agitazione di tutto il personale». Incroceranno le braccia invece domani gli uomini indivisa per lo sciopero proclamato dai sindacati **Silp Cgil (Polizia di Stato)**, **Siam (Aeronautica Militare)** e **Lrm (Esercito Italiano)**. Un presidio regionale con volantinaggio, è stato organizzato davanti alla Prefettura di Padova a partire dalle ore 10. L'iniziativa, che si inserisce all'interno della cornice di protesta nazionale, punta a sensibilizzare cittadini e istituzioni sulla grave crisi che sta colpendo i settori della sicurezza e della difesa, partendo da due nodi fondamentali e non più rimandabili: il rinnovo del contratto di lavoro e la tutela previdenziale. Accanto alle rivendicazioni economiche e previdenziali nazionali, la mobilitazione locale e regionale del **SILP CGIL**, per la **Polizia** intende mettere in luce la gravissima carenza degli organici che sta gravemente compromettendo i servizi operativi. Per Padova entra in gioco il paradosso della classificazione. La **questura** patavina è ormai da diversi anni inserita tra le questure di fascia A, quella delle città metropolitane o ad alta complessità, livello che teoricamente prevede un aumento degli organici. Le piante organiche mostrano un deficit che va dal 10 al 30%.

Luisa Morbiato

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PREFETTURA Giovedì il sit-in di polizia, esercito e aeronautica

